



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
CURA D'ARGENTO

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:
ASSISTENZA – ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONI DI DISAGIO

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto "CURA D'ARGENTO" si pone come obiettivi generali diretti:

- Dare continuità alle attività di assistenza anziani già intraprese con il precedente progetto di servizio civile (bando 2017).
- Informare e sensibilizzare la comunità comunale di Lago, l'associazionismo ed il terzo settore, l'Asp di riferimento del territorio, le famiglie e gli anziani stessi sul servizio di assistenza promosso in continuità;
- Effettuare un monitoraggio attivo ed una mappatura completa dei bisogni e delle situazioni di disagio presente sul territorio al momento di attuazione del progetto;
- Attivare un servizio di cd custodia sociale per gli anziani in difficoltà;
- Attivare un contatto telefonico di aiuto ascolto per fornire informazioni su servizi, svolgere attività di segretariato sociale e raccogliere dati sull'utenza e sulle famiglie di appartenenza.
- Attivare percorsi di animazione e intrattenimento per contrastare l'isolamento;
- Diffondere una cultura di sostegno istituzionale alle categorie deboli.

Sono da indicare come obiettivi generali indiretti ed ulteriori:

1. Facilitare la partecipazione dell'anziano alla vita cittadina fornendo un supporto concreto per l'inserimento/reinserimento in contesto sociali estesi e per migliorare e mantenere fette di autonomia residua.
2. Alleggerire il carico dei caregivers (familiari) garantendo momento di affiancamento e servizi.
3. Realizzare un sistema integrato per l'assistenza agli anziani promuovendo forme di cittadinanza attiva in un'ottica di comunità solidale.
4. Monitorare il target di riferimento "anziani" in termini qualitativi, dando spazio all'emersione di nuovi bisogni e sostenendo inizialmente la creazione di reti solidali di mutuo aiuto.
5. Stimolare una presa di consapevolezza sul ruolo dell'anziano, sostenendone la motivazione, agevolando il riallaccio di rapporti familiari, parentali e di vicinato, con l'associazionismo e con le Istituzioni.

Rapportando gli obiettivi generali a quelli specifici ed individuando indicatori di efficacia, le attività saranno così impostate:

Obiettivo generale: Informare e sensibilizzare la comunità locale, l'associazionismo ed il terzo settore, l'Asp, le famiglie e gli anziani stessi sul servizio di assistenza promosso.

OBIETTIVO SPECIFICO CORRELATO: costatare, informando sulle attività, la totalità degli enti di settore presenti sul territorio. A seguito di una dettagliata mappatura, realizzata anche attraverso il supporto della Pro-loco si procederà al contatto al fine di solidarizzare e concertare possibili sfere di azione condivisa. L'indicatore di risultato deve intendersi la percentuale di soggetti coinvolti. L'indicatore di standard sarà il raggiungimento del 50% dei Soggetti potenzialmente interessabili.

Obiettivo generale: Effettuare un monitoraggio attivo ed una mappatura completa dei bisogni e delle situazioni di disagio presente sul territorio.

OBIETTIVO SPECIFICO CORRELATO: creare una mappa certa dello stato dell'arte sia mediante l'accesso agli archivi dati già presenti presso il comune di Lago dopo la chiusura del precedente progetto.

Obiettivo generale: Attivare un servizio di custodia sociale per gli anziani in difficoltà, con particolare attenzione a quelli residenti nelle periferie.

OBIETTIVO SPECIFICO CORRELATO: sostenere gli anziani nelle necessità di vita quotidiana sostenendoli sia negli aspetti materiali che psicologici.

Obiettivo generale: Attivare un contatto telefonico di aiuto e ascolto per fornire informazioni su servizi, svolgere attività di segretariato sociale e raccogliere dati sull'utenza e sulle famiglie di appartenenza. Agevolare l'accesso degli anziani ai servizi di animazione. Diffondere una cultura di sostegno istituzionale alle categorie deboli.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3

La realizzazione delle attività di servizio prevedono un duplice ruolo dell'operatore volontario; lo stesso infatti per alcune di esse sarà operatore in autonomia mentre per altre agirà in affiancamento al personale del Comune e alle risorse umane individuate dal comune. Le attività cui il volontario sarà chiamato sono: creazione di una rete e di un database di soggetti a carattere socio-assistenziale. Attivazione di un numero dedicato e fornitura di assistenza ed informazioni ad uso diretto ed esclusivo degli anziani, attraverso il quale fornire tutta una serie di informazioni utili alla gestione di problematiche tipiche degli ultra sessantacinquenni o comunque ad essi riferibili. Il volontario, in autonomia, affiancherà l'anziano nello svolgimento delle piccole necessità di vita quotidiana ovvero a) svolgere piccole commissioni di cittadinanza (spesa, prescrizione e acquisto farmaci, accompagnamento nella riscossione pensione e similari); b) organizzare il trasporto anziani presso strutture sanitarie in ipotesi di necessità di visite specialiste, terapie ecc, con l'automezzo messo a disposizione dal comune; c) accompagnare l'anziano nelle passeggiate pomeridiane o visita a parenti ed amici; d) organizzare pomeriggi di ascolto del vissuto e di visione di vecchie foto; e) affiancamento emotivo in periodi di particolari difficoltà legate ad una malattia, al caldo estivo o anche semplicemente alla solitudine. - animazione e socializzazione. Proiettare film/documentari e ogni altra opera video che possa essere funzionale all'intrattenimento e alla socializzazione. Organizzare e gestire serate/pomeriggi danzanti, secondo le stesse procedure e modalità delle proiezioni video. Diffondere la cultura del sostegno istituzionale: il volontario provvederà a realizzare giornate informative con l'allestimento di stand, con distribuzione di brochure e volantini.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto	6
Numero posti con vitto e alloggio	0
Numero posti senza vitto e alloggio	6
Numero posti con solo vitto	0

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	OPERATIVA 1	LAGO	PIAZZA MATTEOTTI N.4	118739	3	Senatore Adele	29/07/1968	5MTDLA68L69D086X			
2	OPERATIVA 1	LAGO	PIAZZA MATTEOTTI N.4	118739	3	Cappelli Emilia	27/02/1970	CPLMLE70B67D086H			

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, 1145
oppure, in alternativa, monte ore annuo(*)

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Le attività di socializzazione e contrasto alla marginalizzazione degli anziani impongono il loro coinvolgimento soprattutto in "giorni particolari" in cui il rischio emarginazione è più forte, ovvero festa patronale (San Nicola di Bari il 6 Dicembre), religiose, compleanno dell'Anziano e similari. A tal fine, ai volontari è richiesta ampia disponibilità allo svolgimento del servizio in dette giornate se necessario. Il rapporto con l'Anziano può condurre il volontario alla conoscenza di dati sensibili (salute, situazioni economiche ecc) rispetto ai quali è tenuto ad osservare il più assoluto riserbo, ai sensi del Codice Privacy (rispetto ai cui contenuto è tenuto appositamente un modulo formativo all'interno della formazione specifica programmata)

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'Ente Comune di Lago intende procedere alla selezione dei Volontari di Servizio Civile operando un ricorso a criteri autonomi di selezione.

Il punteggio massimo che ciascun candidato potrà ottenere dal percorso di selezione è pari a 100 ed è ottenuto dalla somma dei singoli punteggi parziali di titoli, curriculum e colloquio.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO: punteggio massimo ottenibile è pari a 10.

Sarà valutato il solo titolo superiore.

- Laurea attinente vecchio ordinamento o Magistrale: punti 10
- Laurea attinente I livello: punti 9
- Laurea non attinente vecchio ordinamento o Magistrale: punti 8
- Laurea non attinente I livello: punti 7
- Diploma di scuola Media Superiore: punti 6
- Frequenza di Scuola Media Superiore: fino a punti 4, uno per ogni anno di scuola concluso.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM: punteggio massimo ottenibile 20 Il punteggio massimo di 20 sarà ottenibile dalla valutazione delle esperienze espresse nel curriculum vitae, sommabili tra di loro.

- Esperienza di volontariato prestata in associazioni/fondazioni/non-profit operanti nello stesso settore/area di interesse del progetto: massimo 9 punti (ovvero 0,75 per mese prestato, per un massimo di 12 mesi considerati).
- Esperienza di volontariato prestata in associazioni/fondazioni/non-profit non operanti nello stesso settore/area di interesse del progetto: massimo 6 punti (ovvero 0,5 per mese prestato, per un massimo di 12 mesi considerato).
- Titoli professionali: massimo 3 punti, ovvero 1 punto per ogni titolo, per un massimo di tre titoli considerabili.

- Esperienza lavorativa nel settore/area di interesse del progetto: massimo 2 punti, ovvero 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi, per un massimo di due anni considerabili.

COLLOQUIO: punteggio massimo ottenibile 70 Il colloquio conclude il percorso di selezione del potenziale volontario di servizio civile; il punteggio complessivo e finale del colloquio sarà ottenuto dalla somma dei singoli sotto-punteggi per variabile (punteggio 1 + punteggio 2 + punteggio 3 + punteggio 4 + punteggio 5 + punteggio 6 + punteggio 7)/7. Il colloquio si intende superato con il raggiungimento del punteggio minimo di ammissione di 42/70.

Le singole variabili oggetto di colloquio sono:

1.VARIABILE: sensibilità sociale al tema dell'assistenza anziani 1.INDICATORE: conoscenza delle strutture di contesto nel territorio di riferimento; conoscenza del fenomeno; conoscenza dei riferimenti normativi di base. 1.PUNTEGGIO: da 0 a 70

2.VARIABILE: Contatti/rapporti pregressi con Enti e Destinatari all'attenzione del Progetto di Servizio Civile 2.INDICATORE: conoscenza e frequentazione del target di riferimento; qualità delle collaborazioni intercorse. 2.PUNTEGGIO: da 0 a 70

3.VARIABILE: Capacità di lavorare in gruppo e raggiungere l'obiettivo 3.INDICATORE: frequentazione di gruppi di lavoro, gruppi scout, associazionismo sociale, sportivo, culturale ecc. 3.PUNTEGGIO: da 0 a 70

4.VARIABILE: Il servizio Civile e la cittadinanza attiva. 4.INDICATORE: conoscenza dei contenuti generali del Servizio civile e della Difesa non armata e non violenta; la conoscenza delle possibili forme di cittadinanza attiva nazionale e locale. 4.PUNTEGGIO: da 0 a 70

5.VARIABILE: Il progetto di Servizio Civile 5.INDICATORE: conoscenza dei contenuti di progetto e delle attività specifiche dello stesso richieste ai volontari. 5.PUNTEGGIO: da 0 a 70

6.VARIABILE: Interesse del candidato per il progetto e condivisione degli obiettivi progettuali 6.INDICATORE: motivazione generale del candidato ad impegnare un anno della propria vita e ad acquisire le conoscenze e competenze previste dal progetto, da impiegare per il suo futuro anche lavorativo. 6.PUNTEGGIO: da 0 a 70

7.VARIABILE: Flessibilità oraria e di funzioni 7.INDICATORE: disponibilità del candidato potenziale volontario nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento di parti di servizio: missioni, trasferimenti, giorni festivi, domenica, attività pomeridiana ecc. 7.PUNTEGGIO: da 0 a 70.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- Eventuali crediti formativi riconosciuti Nessuno
- Eventuali tirocini riconosciuti Nessuno
- Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Sarà consegnato un attestato specifico rilasciato da un Ente Terzo , come da autocertificazione e accordo allegato. Si tratta dell'Istituto Comprensivo Manzoni-Mameli con sede legale in Lago alla via Falsetti codice fiscale 96010340782.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I contenuti della formazione specifica sono di carattere teorico – pratico ritenute necessarie dal Comune di Lago per la realizzazione del progetto "CURA D'ARGENTO".

MODULO N.1: L'ANZIANITA' TRA IMMAGINARIO E RESPONSABILITA' COLLETTIVA.

Totale ore: 10 .

Formatori: Senatore Adele, Mazza e Orino.

MODULO N.2: LA RELAZIONE DI AIUTO CON L'ANZIANO.

Totale ore: 30

Formatori: Senatore Adele, Berardelli Maurizio.

MODULO N.3: ORIENTAMENTO/PRATICHE

Totale ore: 5

Formatore: Cupelli Emilia

MODULO N.4: SEGRETARIATO SOCIALE E TERZO SETTORE

Totale ore: 15

Formatore: Cupelli Emilia

MODULO N.5: TECNICHE DI INTRATTENIMENTO ED ANIMAZIONE.

Totale ore: 10

Formatore: Cupelli Emilia e Senatore Adele

MODULO N.6: FORMAZIONE ED INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE.

Totale ore: 10

Formatori: Cupelli Emilia, Berardelli Maurizio, Senatore Adele,

La durata della formazione specifica sarà di 80 ore. Tutta la formazione specifica (comprensiva del modulo relativo alla "formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile") per il monte ore indicato, sarà completamente erogata entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE MISURE AGGIUNTIVE

MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Categoria di minore opportunità

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

Modalità e articolazione oraria

Attività di tutoraggio

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Paese U.E.

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. o articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. o modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero